



COMUNE DI ACQUAFREDDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Chiarimenti in merito al recente intervento di restauro conservativo dell'iscrizione muraria in Piazza San Biagio

In merito alle recenti richieste di chiarimenti sorte a seguito del restauro dell'iscrizione muraria situata in Piazza San Biagio, questa Amministrazione Comunale ritiene doveroso fare chiarezza riassumendo la cronologia dei fatti e la cornice normativa entro cui si è svolto l'iter autorizzativo. Dagli atti e dalla documentazione ufficiale acquisita agli uffici comunali si evidenzia quanto segue.

L'iniziativa è stata promossa e completamente finanziata da un'associazione privata attiva nell'ambito del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico e storico che, in data 25/05/2026, ha inoltrato la richiesta di Nulla Osta per l'esecuzione delle opere di restauro conservativo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia (inviandola per conoscenza all'Ufficio Tecnico del Comune di Acquafredda).

In data 21/09/2026, il Comune ha ricevuto per conoscenza il provvedimento finale con cui la Soprintendenza – valutata la documentazione ed esaminata la conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme sulla tutela culturale – ha rilasciato formale nulla osta ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), subordinandolo unicamente all'affidamento dei lavori a un restauratore abilitato e alla trasmissione della documentazione fotografica delle fasi operative.

La competenza esclusiva in materia di tutela, valutazione e conservazione (ma anche di eventuale rimozione o modifica) del patrimonio storico e materiale spetta allo Stato, attraverso la Soprintendenza. Il Comune, ricevuto il provvedimento per conoscenza e verificata l'assenza di violazioni ai regolamenti urbanistici e edilizi locali, ha legittimamente e doverosamente preso atto dell'autorizzazione rilasciata dall'organo statale competente. Sarà ora cura del soggetto proponente trasmettere alla Soprintendenza, come espressamente prescritto nel provvedimento, la documentazione fotografica delle fasi lavorative per la successiva verifica di conformità tra quanto eseguito e quanto autorizzato. L'Amministrazione Comunale, a garanzia della massima trasparenza verso la cittadinanza, provvederà a trasmettere alla stessa Soprintendenza una formale richiesta di parere di rispondenza al termine delle valutazioni di loro competenza.

In Italia si hanno svariate testimonianze di casi analoghi in cui il recupero di scritte o manufatti d'epoca è stato autorizzato o prescritto dalle Soprintendenze locali a fini puramente conservativi, documentali e di testimonianza della memoria materiale del Novecento. Seppur comprendendo che un'opera del genere, dal forte impatto simbolico, possa inevitabilmente riaccendere sentimenti contrari, auspichiamo che prevalgano trasversalmente la serenità e il senso della misura. L'impegno delle istituzioni rimane quello di garantire il rispetto della legalità, della memoria storica e del patrimonio, agendo sempre in piena intesa con gli organi di tutela dello Stato.

Il Sindaco
Ing. Maurizio Donini